

## Molestie sessuali su bus e treni, la Regione promuoverà una campagna di informazione

di **Redazione**

02 Agosto 2021 - 17:57



**Genova.** “In Liguria ci sarà una campagna di informazione contro le molestie su bus e treni. E’ stato appena deciso grazie a una nostra proposta, votata all’unanimità”. Lo annuncia **Selena Candia**, consigliera regionale della Lista Sansa.

“Dopo il terribile episodio che aveva visto coinvolta una **giovane donna, vittima di molestie su un bus la scorsa primavera**, chiesi alla Regione di impegnarsi con una campagna. Oggi ho chiesto anche di investire 50 mila euro per organizzarla al meglio: e hanno detto di sì”.

“Il tema del disagio che molte donne e ragazze sono costrette a subire ogni giorno va affrontato seriamente, va veicolato e fatto conoscere anche per sensibilizzare l’opinione pubblica. Per combattere un problema bisogna però conoscerlo. Lo deve conoscere chi lavora nel trasporto pubblico, per sapere come intervenire (pensiamo al capotreno o l’autista del bus); lo devono conoscere i passeggeri, che spesso assistono a episodi simili facendo finta di nulla. E lo deve conoscere anche chi subisce una molestia: “come comportarsi? a chi chiedere aiuto? a chi denunciare?”, spiega Candia.

---

La campagna nascerà sui social e con cartelloni e prevede anche la formazione al personale di bus e treni.

“Vorrei precisare che **le soluzioni securitarie (guardie, telecamere...)** sono spesso **sbandierate dai partiti perché facili da proporre**: ma non mutano in nessun modo il contesto culturale che porta alle molestie. Invece noi pensiamo che il primo passo è proprio la prevenzione dal punto di vista culturale. Per questo , in futuro, cercheremo di migliorare quanto ottenuto sinora e portare questi temi dentro le scuole”.

“Questo non sarebbe mai stato possibile senza l’impegno dell’Udi, dei centri antiviolenza di Roadto50 e Nextstop e di Benedetta Castellaro, che da mesi si stanno battendo per questo risultato”, conclude Candia